

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00044889

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 8

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Assemini

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tufo/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 27

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	I capitelli, originariamente cinque per lato, sorretti da un collare sporgente e due listelli, sono animati in tutta la superficie dal forte rilievo di forme vegetali quali foglie e racemi che nel capitello centrale (di forma trapezoidale) hanno disposizione simmetrica.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	Anche l'espressione scultorea di questi capitelli manifesta, come altri esempi della stessa chiesa, con le linee mosse e sinuose, in che modo gli scalpellini locali avessero portato a compimento l'aspirazione naturalistica dell'arte gotico - catalana e l'avessero protratta con disinvoltura fino al sec. XVI e oltre. La datazione ipotizzata viene proposta in base al fatto che nell'inventario redatto nel 1604, in occasione di una visita pastorale, vengono citati sei altari con i loro retabi. Si suppone, dunque, che a quella data le sei cappelle principali della chiesa fossero già state costruite.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	A.F.SBAAAS CA 31662
-------------------------------------	---------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Serra R.
----------------------	----------

BIBD - Anno di edizione	1984
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00000235
-----------------------------------	----------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1988
--------------------	------

CMPN - Nome	Lecca A. M.
--------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
---------------------------------------	----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Pitzalis F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pitzalis F.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**